



L'INGEGNERE GIULIANO NOCI ILLUSTRRA LE PROSSIME TAPPE

«L'obiettivo dell'iniziativa? Recuperare il dialogo e la connessione fra ragazzi, territorio e aziende»

di Stefano Frati

Ulteriore passo in avanti per l'Hub della Conoscenza, il progetto di aggregazione sostenuto da Cassa Padana (in partnership con il Politecnico di Milano

no e il coinvolgimento dell'Istituto di Istruzione Superiore Capirola di Le-

no) che ha l'obiettivo di riportare sui nostri territori il tema del sa-

pere e dello sviluppo di risorse umane. "Individui e imprese - da queste premesse nasce la riflessione sviluppata dai promotori - si trovano oggi a dover operare in un contesto in profonda trasformazione: tensioni a livello geopolitico,

transizione verde, trasformazione digitale, Intelligenza Artificiale e calo demografico impongono, tra gli altri, a manager e tecnici importanti riflessioni

sulle logiche di gestione

d'impresa per il prossimo futuro. Mai nella storia industriale moderna le imprese si sono trovate a fronteggiare contemporaneamente un insieme di sfide così rilevante, per numerosità e intensità. Emerge un nuovo paradigma competitivo che può essere ricondotto alla prospettiva dell'economia sostenibile della conoscenza". Con l'ingegnere Giuliano Noci, professore del Politecnico di Milano, abbiamo approfondito il 'Progetto Giovani', illustrato martedì pomeriggio nella sala della Consulta del palazzo comunale.

Professore, quali sono i motivi e gli obiettivi di questa iniziativa?

«L'incontro di martedì si inquadra in

un progetto più ampio, che fa parte dell'Hub della Conoscenza e che ha come obiettivo sostenere, da un punto di vista competitivo, l'area della bassa

bresciana, di Mantova e Cremona, territori accomunati da una sostanziale omogeneità socioeconomica. In questo quadro, uno dei pilastri sui quali stiamo lavorando è quello che intende recuperare il dialogo e la connessione fra giovani, territorio e imprese. Davvero folta la partecipazione di martedì: la comunità di imprese cremonesi è stata notevole. Il nostro incontro, avvenuto in una sala del Comune di Cremona, ha rimarcato la stretta collaborazione con l'Informagiovani cittadino, la cui attività ed efficacia nelle iniziative è tale da porlo a un livello di rilevanza regionale. Tre giorni fa, quindi, abbiamo gettato le basi per questa comunità di imprese, interessata a costruire un dialogo virtuoso con le nuove generazioni».

Avete colto punti in comune?

«Sì: abbiamo condiviso alcuni dati di fondo. Il primo: gli obiettivi e i valori dei giovani divergono da quelli delle imprese. È una forbice che tende ad allargarsi: se non interveniamo c'è il rischio che i talenti del territorio abbandonino la nostra comunità. Un'altra constatazione convergente, sempre relativa a questa particolare area della Lombardia, è che il territorio è organizzato, da un punto di vista sociale, in modo non più coerente con le aspettative di oggi. Il modello, da superare, è quello casa-scuola-lavoro, il quale rappresenta una parte molto marginale di ciò che si desidera per un'alta qualità della vita. La mancanza di servizi è uno dei problemi più urgenti: il sindaco Virgilio si è soffermato molto su questo punto, ponendo l'accento sulle carenze



delle nostre infrastrutture. Affinché scuole e imprese riprendano il proprio dialogo con i giovani è necessaria un'interazione più forte, realizzabile soprattutto in un contesto di servizi più sviluppato».

Quali saranno le prossime iniziative?

«In questi giorni ci troveremo per definire un piano di lavoro. Nel contempo, si sta costituendo un analogo gruppo di istituti scolastici del territorio cremonese. Lo stiamo definendo con Carmen Russo, responsabile dell'Informagiovani di Cremona, e con il provveditorato agli studi. Si definiranno iniziative in sinergia con L'Ora Buca - un portale web creato da un gruppo di studenti under 18 - tali da creare uno spazio di comunicazione costante. Oltre a questo, sono in previsione esperienze di scuola-lavoro dedicate agli studenti di secondo grado. Il 12 e 13 aprile, all'Eco Ostello di Casalmaggiore, si terrà invece un'importante iniziativa che coinvolgerà i giovani di Cremona, Mantova e Brescia».

“

DIVERGENZE

Intervenire per evitare che i talenti abbandonino la nostra comunità

IL SINDACO

Ha posto

l'accento sulle carenze delle nostre infrastrutture

INFORMAGIOVANI

L'impegno nelle iniziative è tale da porlo a un livello di rilevanza regionale

”



**Giuliano Noci,
Prorettore del
Politecnico di
Milano
e Direttore
dell'Hub della
Conoscenza**